



Caccia alle streghe

Il Comune sospende i dipendenti **massoni**

→ a pagina 11

Dipendenti sospesi perché **massoni**

Sanremo Sanzionati in due per non aver dichiarato l'appartenenza alle logge Il Gran Maestro Bisi: «Se sono pure furbetti è un conto, sennò è persecuzione»

Dimitri Buffa

«Se come sembra uno dei due fratelli **massoni** dipendenti del comune di Sanremo era anche un cosiddetto furbetto del cartellino allora è giusto che l'amministrazione comunale prenda provvedimenti disciplinari contro di lui, ma non in quanto **massone** bensì in quanto furbetto».

Stefano Bisi, gran maestro del **Grande Oriente d'Italia**, la più grande e importante obbedienza massonica italiana, quasi non ne può più di dovere commentare quasi ogni mese questi casi di «fratelli perseguitati dentro la pubblica amministrazione da cui si esigerebbe una dichiarazione preventiva di appartenenza alla **massoneria**».

Ma ci tiene a mettere i puntini sulle "i": «Noi i furbetti non li difendiamo, anzi è giusto che se ne occupi, se del

caso, la magistratura oltre che la stessa pubblica amministrazione. Quel che invece appare insopportabile - prosegue - è il varare leggi restrittive e incostituzionali come l'articolo 5 del dpr 62 del 2013 che garantisce la privacy persino agli appartenenti, in ipotesi, alle sette religiose, ma non alla libera muratoria».

E proprio appellandosi a questa legge, che come la maggior parte di quelle italiane in materia si presta a non poche ambiguità interpretative, che qualche giorno orsono due dipendenti comunali sanremesi, Mirco Norberti, ora impiegato dell'Anagrafe, in precedenza coordinatore dei messi notificatori, e Antonio Cardarelli, geometra del servizio Fabbricati, si sono visti sospendere per un mese dalle funzioni e dallo stipendio.

E il sindaco di Sanremo Alberto Biancheri interpellato dalla stampa locale (nel caso specifico dal «Secolo XIX») si è trincerato proprio dietro la norma su citata, preferendo il secco no comment per ogni altra questione. L'impiegato comunale Mirco Norberti, va detto, era già entrato nell'inchiesta dei furbetti e la precisazione di

Bisi a questa circostanza si riferiva.

Resta il fatto che non poche sentenze della corte europea dei diritti dell'uomo hanno severamente sanzionato l'Italia per questa crociata antimassonica nella pubblica amministrazione. Mettendo sin da subito a rischio di incostituzionalità la legge che il Partito democratico vorrebbe estendere a livello nazionale a tutti i dipendenti pubblici che non dichiarino al momento dell'assunzione l'eventuale appartenenza a una loggia o a un'obbedienza muratoria.

Le censure europee all'Italia vengono soprattutto dalle sentenze Cedu C-203/15 e C-698/2015 che hanno stabilito, secondo Bisi, come le «norme come quella applicata a livello locale dal comune di Sanremo violino tanto l'articolo 12 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo quanto gli articoli 8 e 9 della Convenzione Europea sulla salvaguardia dei Diritti dell'Uomo».

Il diritto di associarsi liberamente anche nelle logge non è conculcabile ad alcun pubblico dipendente, magistrati compresi. In quanto la segretezza non c'è se non nell'«immaginario fumettario di alcuni giornalisti e di alcuni politici o pubblici ministeri», mentre «la riservatezza non è diversa da quella che tutela il voto o l'appartenenza a partiti, sindacati e confessioni religiose». E la **massoneria** come appartenenza filosofica proprio a queste ultime è facilmente assimilabile.

E oltre alle sentenze europee, in materia di diritto di un pubblico dipendente di essere **massone** senza dichiararlo preventivamente, ci sono anche svariate pronunzie dei giudici amministrativi nazionali. Una per tutte, il Tar delle Marche, che con la sentenza del 06/08/2003, numero 957, proprio alle confessioni religiose (non alle sette, ndr) ha assimilato l'appartenenza a una qualsivoglia obbedienza massonica.

L'intenzione del Pd
Estendere la norma locale a livello nazionale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pizzicati
Il fermo
immagine di
un video girato
dalla Guardia
di Finza
all'interno del
comune di
Sanremo
immortalta gli
impiegati che
timbrano il
cartellino



IL TEMPO CAPSULE GIORNALI **riserva**

Costi Silvio cambia volto a Forza Italia
Il leader Per la prima volta dalla sua uscita seguita -2,5% nel 2016
Tito zingari, agrigro e tutte le altre tribolazioni che costano agli italiani

La grande fuga da Roma Già persi 250mila turisti
Il leader Per la prima volta dalla sua uscita seguita -2,5% nel 2016
Tito zingari, agrigro e tutte le altre tribolazioni che costano agli italiani

L'orto di Bracciano
Bancari a casa Adolfo al sogno del posto fisso

La Capitale degli innoventi in carcere

Cronache

Dipendenti sospesi perché massoni
Sanremo Sottosegretario in due per non aver dichiarato l'appartenenza alle logge
Il Gran Maestro Baci -68 anni pure famiglia è un conto, siamo a persecuzione

Scontri al cortico suprematista